

Istituto Comprensivo
I.C. COLOMBO DI FRATTAMINORE
VIA SACCO E VANZETTI N. 19 - 80020 - FRATTAMINORE (NA)

Prot. n. 2406/V1-9
del 16.03.2022

**Piano di gestione delle emergenze della scuola per i fabbricati:
plesso Sacco e Vanzetti, plesso via Manzoni**

Il presente piano contiene:

- 1) **Finalità generale del piano - Individuazione dei possibili rischi e delle risorse per gestire l'emergenza**
- 2) **Riferimenti normativi**
- 3) **Norme comportamentali per i principali casi di emergenza**
- 4) **Procedura di evacuazione generale**
- 5) **Ruoli e compiti delle diverse figure coinvolte nel sistema della sicurezza
Attuazione e controllo delle misure di sicurezza**
- 6) **Informazione e formazione**
- 7) **Planimetrie, segnaletica, vie di fuga ordinarie e percorsi alternativi**

Allegati

Per opportuna informazione di tutti i lavoratori, nonché delle persone esterne che accedono ai locali scolastici, una copia delle planimetrie con i percorsi di uscita allegate del presente piano di evacuazione viene inviata a ciascuna sede scolastica affinché rimanga affissa all'Albo della sicurezza in modo permanente. Con l'invio del presente documento si intende assolto l'obbligo di informazione ai lavoratori di cui all'ex art. 9 comma 1 del D.L.vo 626/1994 ora recepito negli Artt. 36-37 Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

Tutto il personale dipendente è tenuto ad osservare scrupolosamente le disposizioni indicate.

1) Finalità generale del piano e individuazione dei possibili rischi e delle risorse per gestire l'emergenza

1a) Finalità generale

Il presente piano per la gestione delle emergenze degli edifici scolastici intende preparare il personale e gli allievi ad una evacuazione ordinata da attuare nel caso in cui, in presenza di una situazione di pericolo o di emergenza, si rendesse necessario abbandonare rapidamente l'edificio.

La conoscenza dei possibili rischi e delle risorse disponibili (sia interne che esterne) rende possibile elaborare procedure operative da attuare in caso di emergenza, affinché le singole operazioni siano coordinate e programmate e soprattutto siano chiari e definiti i ruoli e i compiti delle persone coinvolte.

1b) Individuazione dei possibili rischi

Situazioni di rischio che potrebbero rendere necessaria l'evacuazione parziale o totale dell'edificio scolastico possono manifestarsi per le cause più disparate.

Per una prima catalogazione dei rischi, si possono prevedere alcuni scenari di possibili eventi calamitosi:

- rischio incendio
- rischio allagamento
- rischio sismico
- rischio idrogeologico
- rischio chimico (esplosione, fuoriuscita di gas, inquinamenti)
- rischi vari (pericolo di caduta di intonaci, pericolo di crollo o cedimento strutturale dell'edificio o di edifici vicini, segnalazione o sospetto della presenza di ordigni).

Situazioni di emergenza possono determinarsi anche per incidenti o infortuni. In tali casi, è necessario attuare le principali **norme di primo Soccorso** a cui si rimanda.

1c) Individuazione delle risorse

Per "risorse" deve intendersi tutto ciò che può essere messo a disposizione per fronteggiare un incidente o una calamità. In particolare e a seconda della gravità dell'evento si può accedere a risorse interne ovvero a risorse esterne.

Risorse interne: estintori, idranti, uscite di sicurezza, dispositivi di protezione individuale (guanti), materiale di primo soccorso.

Risorse esterne: Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Pronto Soccorso dell'ospedale, Croce Rossa Italiana, Vigili Urbani, Questura, Carabinieri, Polizia stradale, Corpi volontari di zona.

2) Riferimenti normativi

Decreto Ministeriale 26 agosto 1992 **Norme di prevenzione incendi nell'edilizia scolastica**

Al 1° comma dell'art. 1, il Decreto detta:

Le presenti norme hanno per oggetto i criteri di sicurezza antincendio da applicare negli edifici e nei locali adibiti a scuola, di qualsiasi tipo, ordine e grado, allo scopo di tutelare l'incolumità delle persone e salvaguardare i beni contro il rischio di incendio.

Ai fini delle presenti norme si fa riferimento ai termini e alle definizioni generali di cui al Decreto Ministeriale 30 novembre 1983 (Gazzetta Ufficiale n. 339 del 12.12.83).

Ferme restando le disposizioni generali in materia di sicurezza degli edifici l'art. 12 "Norme di esercizio" sancisce che deve essere predisposto un piano di emergenza e devono essere fatte prove di evacuazione almeno due volte nel corso dell'anno scolastico; questo perché è indispensabile che i comportamenti da tenere in caso di emergenza siano assimilati e divengano "automatici" consentendo di affrontare le situazioni a rischio senza soccombere al panico.

Legge 7 dicembre 1984, n. 818 e ssmm

Le presenti norme hanno per oggetto le caratteristiche tecniche degli impianti antincendio, criteri di sicurezza antincendio da applicare negli edifici e nei locali adibiti a scuola, di qualsiasi tipo, ordine e grado, allo scopo di tutelare l'incolumità delle persone e salvaguardare i beni contro il rischio di incendio

Decreto Ministeriale 10 marzo 1998 **Criteri generali di sicurezza antincendio e di gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro**

L'art. 3 lett. F del Decreto Ministeriale del 10.3.98 dispone di fornire ai lavoratori una adeguata formazione e informazione sui rischi di incendio secondo i criteri di cui all'allegato 7. In particolare il punto 4 del suddetto allegato stabilisce che i lavoratori devono partecipare ad esercitazioni antincendio da effettuarsi almeno una volta all'anno, per mettere in pratica le procedure di esodo e di primo intervento. Qualora fosse ritenuto opportuno anche il pubblico dovrebbe partecipare all'esercitazione.

Una successiva esercitazione dovrà essere messa in atto qualora la prima abbia evidenziato serie carenze, quando si verifichi un incremento nel numero dei lavoratori e quando siano stati eseguiti dei lavori che abbiano comportato delle modifiche alle vie di esodo.

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Lavoratori incaricati della gestione dell'emergenza

Prevede che il datore di lavoro adotti le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ed in particolare che designi preventivamente i lavoratori incaricati a cui siano demandati i compiti attuativi delle misure di prevenzione e di primo intervento sull'antincendio, nonché di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e comunque di gestione dell'emergenza.

L'art. 36 prevede inoltre che il datore di lavoro fornisca ai lavoratori le informazioni di cui all'art 21 (ivi comprese quelle relative alle procedure di evacuazione).

All'Ente Proprietario del fabbricato scolastico la norma prescrive che adempia a tutte le prescrizioni inerenti il CPI, le dotazioni e le manutenzioni dei presidi antincendio.

3) Norme comportamentali per i principali casi di emergenza

3a) Segnalazione di pericolo e intervento di emergenza

Chiunque riscontri una qualsiasi situazione di emergenza deve avvertire le persone che a suo giudizio possono essere coinvolte dagli immediati sviluppi, deve dare il segnale di preallarme e far sì che sia avvisato il Coordinatore per la sicurezza del plesso indicato nell'Organigramma delle Figure Sensibili, ovvero in caso di sua assenza, il personale incaricato di attuare le misure di lotta antincendio e primo soccorso, come indicato nell'Organigramma delle Figure Sensibili.

Chiunque riscontri una qualsiasi situazione di pericolo può avvisare il Responsabile del Plesso e/o il Dirigente Scolastico, che indicheranno il da farsi.

3b) Procedura standard di comportamento per chi resta coinvolto in un incendio

Mantenere la calma ed evitare comportamento inconsulti; prima pensare poi agire.

Portare gli alunni fuori dall'edificio. Se il principio di incendio è modesto e si è capaci di farlo, tentare di soffocarlo con un estintore dirigendo il getto alla base della fiamma e comunque evitare sempre che il fuoco si intrometta tra le persone e la via di fuga chiudendo l'ambiente dove è in corso l'incendio, onde consentire la totale evacuazione dei presenti.

Contemporaneamente dare il preallarme e informare il Coordinatore per la sicurezza del plesso ovvero in caso di sua assenza il personale incaricato di attuare le misure di lotta antincendio e primo soccorso.

Non mettere in alcun modo a rischio la propria incolumità né quella degli altri.

In caso di incendio, i Responsabili Antincendio faranno tutto ciò che è stato insegnato durante il corso di formazione, contestualmente si chiameranno i Vigili del Fuoco per richiedere il loro intervento.

Se si sviluppa un incendio all'interno della stanza in cui ci si trova, uscire subito chiudendosi dietro la finestra (se possibile) e in ogni caso la porta per evitare di alimentare la fiamma; quindi portare in luogo sicuro gli alunni e collaborare con il personale incaricato di attuare le misure di lotta antincendio e primo soccorso.

Se il fumo impedisce di respirare, coprirsi la bocca e il naso, se il fumo ha invaso le vie di fuga, uscire dall'edificio camminando chinati o gattoni (il fumo tende a salire in alto).

Se il fuoco si è appiccato ai vestiti, coprire l'infortunato con un telo per soffocare la fiamma.

Al momento in cui viene dato il preallarme, predisporre a seguire le procedure per l'evacuazione dell'edificio, abbandonando immediatamente quanto si stava facendo, senza prelevare alcunché (vedere più avanti le procedure generali per l'evacuazione)

3c) Procedura standard di comportamento per chi resta coinvolto in un terremoto

Se ci si trova all'interno della scuola:

Mantenere la calma ed evitare il fuggi fuggi; prima pensare poi agire; evitare nella maniera più assoluta di correre, spingere, gridare.

E' preferibile attendere la fine della scossa e ripararsi in un luogo sicuro piuttosto che precipitarsi all'esterno: cercare riparo sotto i banchi o sotto robusti tavoli, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti/travi.

Allontanarsi da finestre, porte a vetri, vetrate o armadi.

Non sostare nei corridoi o nel vano delle scale.

Se nell'edificio non ci sono scale esterne di sicurezza e si deve usare la normale scala interna, mantenersi possibilmente dalla parte del muro.

Non usare nel modo più assoluto l'ascensore.

Al momento in cui viene dato il preallarme, predisporre a seguire le procedure per l'evacuazione dell'edificio, abbandonando immediatamente quanto si stava facendo, senza prelevare alcunché (vedere più avanti le procedure generali per l'evacuazione)

Se ci si trova all'aperto:

Allontanarsi quanto più possibile dall'edificio, dagli alberi, dalle linee elettriche.

Evitare di "ripararsi" sotto ponti, tettoie, ecc.

Non vi avvicinarsi ad animali spaventati.

3d) Procedura standard di comportamento per aiutare chi resta coinvolto in un infortunio : compiti del personale incaricato di attuare le misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Molteplici possono essere le cause di emergenza sanitaria: perciò, piuttosto che rischiare di intervenire in modo sbagliato è preferibile in linea generale allertare il personale incaricato di attuare le misure di primo soccorso e, se necessario, richiedere l'intervento del Servizio 118 (se l'infortunio riguarda un alunno, avvertire in ogni caso anche la famiglia).

Poiché il personale della scuola non ha generalmente competenze infermieristiche né sanitarie, occorre in primo luogo evitare di aggravare la situazione dell'infortunato con manovre e medicazioni che in quel momento non sia ragionevole fare.

Prima di intervenire, adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie, onde evitare di diventare una seconda vittima (lavarsi bene le mani prima e dopo l'intervento, usare sempre guanti mono-uso, proteggersi da scariche elettriche o da esalazioni gassose).

Nel caso l'infortunato abbia battuto la testa, è assolutamente necessario richiedere l'intervento del Pronto Soccorso, per mettere l'infortunato sotto osservazione e controllo medico.

Nel caso si verificano emorragie, far sdraiare l'infortunato, sollevare la parte sanguinante al di sopra del livello del cuore, tentare di arrestare l'emorragia; nel caso si renda necessaria una medicazione, pulire bene la ferita con acqua o acqua ossigenata asportando eventuali impurità, disinfettare con l'aiuto di garze sterili imbevute di soluzioni disinfettanti (è preferibile non usare alcool né applicare polveri o pomate). Per più dettagliate indicazioni, si rimanda alle Indicazioni per interventi di primo soccorso presente all'Albo per la sicurezza di ciascuna scuola.

Fare sempre la denuncia di infortunio e trasmetterla alla Segreteria della scuola per i successivi adempimenti.

In caso di infortunio lieve

Allertare il personale incaricato di attuare le misure di primo soccorso.

Intervenire con la cassetta di primo soccorso e collaborare alla medicazione quale supporto al Responsabile di Primo Soccorso.

Valutare se è opportuno richiedere l'intervento del 118.

In caso di infortunio grave

Allertare il personale incaricato di attuare le misure di primo soccorso.

Intervenire con la cassetta del primo soccorso e collaborare alla medicazione quale supporto al Responsabile di Primo Soccorso.

Se l'infortunio riguarda un alunno, l'insegnante di classe provvede in ogni caso ad avvertire la famiglia dell'infortunato e nel caso si ritenga opportuna una valutazione sanitaria si richiederà l'intervento del Servizio 118.

Se l'infortunio riguarda un lavoratore, nel caso si ritenga opportuna una valutazione sanitaria, il

personale incaricato di attuare le misure di primo soccorso provvede a richiedere l'intervento del Servizio 118.

Nel caso si ritenga di attivare il 118

La chiamata di soccorso deve fornire al centralino le seguenti informazioni:

*“Sono (Cognome Nome e qualifica)
telefono dalla scuola (esatta denominazione)
ubicata in Via n.....
Si raggiunge da (percorso consigliato)
Nella scuola si è verificato (descrizione dell'accaduto)
Presenza di feriti e cause della ferita (numero persone coinvolte)
Situazione al momento (evolversi della situazione)”*

In attesa dell'arrivo dell'autoambulanza, il personale incaricato di attuare le misure di primo soccorso procede secondo quanto appreso nei corsi di formazione. In particolare: si accerta del danno subito e della regione corporea colpita, verifica se la persona è cosciente o meno, cioè se risponde alle domande e agli stimoli, controlla la presenza di respirazione autonoma, verifica la funzionalità delle vie aeree facendo particolare attenzione ai problemi eventualmente presenti a livello della colonna vertebrale, accerta la regolarità della funzione cardiaca e della circolazione sanguigna in assenza di emorragie gravi.

Spostare l'infortunato dal luogo dell'incidente solo se necessario o se c'è pericolo imminente e continuato; porre eventualmente l'infortunato nella posizione di sicurezza più opportuna; se possibile, creare comunque le condizioni ottimali per l'intervento del Servizio 118.

4) Procedura di evacuazione generale

4a) Segnalazione di pericolo e intervento di emergenza

Chiunque riscontri una qualsiasi situazione di emergenza deve avvertire le persone che a suo giudizio possono essere coinvolte dagli immediati sviluppi, deve dare il segnale di preallarme e far sì che sia avvisato il Coordinatore per la sicurezza del plesso, ovvero in caso di sua assenza il personale incaricato di attuare le misure di lotta antincendio e primo soccorso.

4b) Chiamata di soccorso

Nel caso si verifichi una emergenza che non è affrontabile con i mezzi di cui la scuola dispone, è importante agire con la massima prontezza e richiedere immediatamente aiuto a quelle strutture e a quegli enti che hanno competenze specialistiche.

Perciò, chiunque verifichi la suddetta necessità (datore di lavoro, personale docente, personale ATA, personale dipendente da ditte) è tenuto a richiedere soccorso con la massima urgenza secondo le modalità sotto indicate.

Gli organismi a cui rivolgersi nei casi più comuni e i relativi numeri telefonici sono riportati nell'elenco di cui appresso.

Per ogni evenienza il suddetto elenco deve essere sempre tenuto in evidenza vicino all'apparecchio telefonico, nei pressi dell'ingresso principale.

NUMERI TELEFONICI PER CHIAMATE DI EMERGENZA

VIGILI DEL FUOCO - TEL. 115 (incendio, crollo e cedimento strutturale, terremoto, protezione civile)

POLIZIA DI STATO - TEL. 113 (soccorso pubblico di emergenza)

CARABINIERI - TEL. 112 (ordine pubblico)

EMERGENZA MEDICA - 118 (infortunio o emergenze sanitarie)

ASA - PRONTO INTERVENTO - 0586/ 242616 (segnalazione guasti acquedotto, fughe di gas)

COMUNE DI Frattaminore – Ufficio edilizia scolastica (per segnalazione di interventi urgenti ed immediati di tipo edile, elettrico, termico)

PROTOCOLLO DI COMPORTAMENTO PER LA RICHIESTA DI SOCCORSO

*“Sono (Cognome Nome e qualifica)
telefono dalla scuola (esatta denominazione)
ubicata in Via n.....
Si raggiunge da (percorso consigliato)
Nella scuola si è verificato (descrizione dell'accaduto)
Sono coinvolte (numero persone coinvolte)
Situazione al momento (evolversi della situazione)”*

4c) Compiti del personale ausiliario (dipendente dall' Ente Proprietario o dalle Ditte)

Nel caso sia necessario evacuare la scuola parzialmente o totalmente, il Responsabile di suonare la campanella provvede prima di ogni altra cosa ad emanare il segnale di emergenza: pre-allarme e successivamente allarme vero e proprio.

Nelle scuole dotate di impianto di allarme, il collaboratore scolastico provvede ad azionare il sistema secondo le istruzioni ricevute (pre-allarme di circa 15 secondi + allarme).

Il collaboratore scolastico provvede ad azionare la campanella mediante opportuna modulazione: due suoni brevi e uno lungo intervallati e ripetuti più volte per circa 15 secondi (pre-allarme). Qualora venga a mancare l'energia elettrica, si dovrà allertare “a voce” gli insegnanti delle diverse classi.

Al primo segnale di emergenza (pre-allarme: due suoni brevi ed uno lungo intervallati e ripetuti più volte per circa 15 sec.), i collaboratori scolastici svolgono i seguenti compiti:

Si accertano sulla situazione da chi ha dato il segnale di pre-allarme e si attengono alle disposizioni del Coordinatore per la sicurezza del rispettivo plesso Sgombrano le vie di scorrimento e di esodo da eventuali impedimenti.

Controllano che nessun bambino sia rimasto nei bagni o fuori dalle aule; se qualche alunno si trova nel bagno o fuori dall'aula provvedono ad accompagnarlo presso l'insegnante e comunque lo accompagnano verso un luogo sicuro

Si assicurano di avere le chiavi di apertura delle porte e dei cancelli, quindi aprono le porte di uscita che conducono al luogo sicuro se eventualmente fossero chiuse.

Si posizionano nei pressi delle uscite di emergenza (se si è assegnati al piano terra) o nei pressi delle scale interne o esterne (se si è assegnati ai piani) per facilitare l'evacuazione e il deflusso ordinato delle scolaresche.

Al secondo segnale di emergenza (allarme: suono ininterrotto), i collaboratori scolastici svolgono i seguenti compiti:

Aprono le porte e i cancelli esterni, se eventualmente fossero chiusi

Collaborano con gli insegnanti per la corretta evacuazione delle scolaresche

Si accertano che nessuno usi l'ascensore

Si accertano che l'edificio sia completamente sgombro
Abbandonano l'edificio e raggiungono il luogo sicuro dopo aver interrotto l'alimentazione elettrica e l'alimentazione dei combustibili

4d) Compiti degli insegnanti

Al primo segnale di emergenza (pre-allarme: due suoni brevi ed uno lungo intervallati e ripetuti più volte per circa 15 sec.), gli insegnanti svolgono i seguenti compiti:

Danno precise disposizioni di comportamento agli alunni, evitando che si precipitino fuori dalle aule; si adoperano affinché gli alunni mantengano la calma.

Invitano i bambini ad interrompere quanto stanno facendo, a lasciare i propri posti senza prelevare niente, a disporsi in fila davanti alla porta secondo le istruzioni e le modalità già stabilite (determinare preventivamente l'alunno aprifila e chiudifila e le altre modalità di formazione della fila).

Dopo aver verificato l'effettiva presenza di tutti gli alunni, si collocano in coda alla fila; se sono presenti due insegnanti, uno si collocherà alla testa ed uno alla coda della fila.

Fanno posizionare la scolaresca sulla soglia dell'aula, in attesa del secondo suono (l'allarme vero e proprio) e predispongono la scolaresca ad evacuare la scuola seguendo le vie di esodo indicate nelle planimetrie ovvero il percorso alternativo indicato dal Coordinatore per la sicurezza del plesso (nel caso in cui le normali vie di esodo non fossero utilizzabili).

Se i locali o le aule sono provvisti di accesso diretto all'esterno che conduce al luogo sicuro, può essere utilizzata la via diretta di **evacuazione**.

Gli insegnanti di sostegno agli alunni in situazione di handicap aiutano i bambini disabili affinché possano uscire dalla scuola insieme agli altri compagni.

Al secondo segnale di emergenza (allarme: suono ininterrotto), gli insegnanti svolgono i seguenti compiti:

Attendono l'uscita della classe che secondo l'ordine di evacuazione precede la propria; se sulla soglia non c'è nessuno, l'aula deve intendersi vuota e può essere ignorata.

Dopo il passaggio della classe che precede, fanno uscire nel corridoio in modo ordinato i propri alunni, controllano che nessuno sia rimasto in aula, si collocano in coda alla fila e seguono la classe fino al luogo sicuro indicato nelle planimetrie.

Danno disposizioni alla scolaresca affinché siano seguite le vie di esodo indicate nelle planimetrie ovvero il percorso alternativo indicato dal Coordinatore per la sicurezza del plesso, nel caso in cui le normali vie di esodo non fossero utilizzabili.

Danno disposizioni alla scolaresca affinché la fila non venga interrotta, non vi siano soste né inversioni rispetto al percorso stabilito.

Arrivati al luogo sicuro, mantengono gli alunni in fila o comunque raggruppati disponendo la classe a fianco di quella che precedeva.

Fanno l'appello per verificare l'effettiva presenza di tutti i bambini.

Attendono il segnale di rientro, che dovrà avvenire seguendo le stesse modalità dell'uscita in ordine inverso.

4e) Compiti del personale incaricato dell'assistenza ai disabili

Assistenza agli alunni in situazione di handicap, con disabilità motorie o sensoriali, ovvero con problemi emotivi

Al segnale di pre-allarme, il personale incaricato dell'assistenza agli alunni disabili (assistenti alla persona, insegnante di sostegno) o, in assenza di dette figure, l'insegnante di classe

provvede ad allertare gli alunni disabili presenti in classe. (Vedere allegato classi IB e IIA Carducci; classi quinte Antignano)

Al secondo segnale di emergenza (allarme), il personale di cui sopra provvede ad accompagnare gli alunni disabili verso il luogo sicuro; in nessun caso deve essere utilizzato l'ascensore.

Le suddette operazioni sono svolte anche nei confronti di alunni che manifestano problemi emotivi

La postazione di lavoro dell'alunno disabile deve essere posizionata nel punto più idoneo a non inficiare il regolare deflusso; nel caso ci fosse un portatore di handicap con ausilio di sedia a rotelle o grucce, l'Insegnante di sostegno accompagnerà l'alunno nel luogo sicuro temporaneo, dove attenderanno l'arrivo dei VVF che li porteranno fuori dal fabbricato.

Assistenza al personale in situazione di handicap, con difficoltà motorie o sensoriali, ovvero con problemi emotivi

Al segnale di pre-allarme, il collega che occupa la postazione di lavoro più vicina al lavoratore in situazione di handicap motorio o sensoriale provvede ad allertare il lavoratore disabile.

Al secondo segnale di emergenza (allarme), il suddetto personale provvede ad accompagnare il collega disabile verso il luogo sicuro o il luogo sicuro temporaneo; in nessun caso deve essere utilizzato l'ascensore.

Le suddette operazioni sono svolte anche nei confronti di lavoratori che manifestano problemi emotivi.

4f) Compiti del personale amministrativo

Al primo segnale di emergenza (pre-allarme: due suoni brevi ed uno lungo intervallati e ripetuti più volte per circa 15 sec.), il personale amministrativo svolge i seguenti compiti:

Interrompe immediatamente quanto sta facendo, abbandona la propria postazione senza prelevare alcunché e si dispone ad evacuare i locali seguendo le vie di esodo indicate nelle planimetrie ovvero il percorso alternativo indicato dal Coordinatore per la sicurezza del plesso, nel caso in cui le normali vie di esodo non fossero utilizzabili.

Al secondo segnale di emergenza (allarme: suono ininterrotto), il personale amministrativo svolge i seguenti compiti:

Abbandona i locali in modo ordinato iniziando da quello più lontano dall'uscita e seguendo le vie di esodo indicate nelle planimetrie ovvero il percorso alternativo indicato dal Coordinatore per la sicurezza del rispettivo plesso, nel caso in cui le normali vie di esodo non fossero utilizzabili.

Raggiunge il luogo sicuro, quindi attende il segnale di rientro per riprendere eventualmente la propria attività

4g) Istruzioni per il pubblico

Al primo segnale di emergenza (pre-allarme: due suoni brevi ed uno lungo intervallati e ripetuti più volte per circa 15 sec.), le persone eventualmente presenti nella scuola svolgono i seguenti compiti:

Interrompono immediatamente quanto stanno facendo, abbandonano il proprio posto senza prelevare alcunché e si dispongono ad evacuare i locali seguendo le vie di esodo indicate nelle planimetrie ovvero il percorso alternativo indicato dal Coordinatore per la sicurezza del rispettivo plesso, nel caso in cui le normali vie di esodo non fossero utilizzabili.

Al secondo segnale di emergenza (allarme: suono ininterrotto), le persone eventualmente presenti nella scuola svolgono i seguenti compiti:

Abbandonano i locali in modo ordinato seguendo le vie di esodo indicate nelle planimetrie ovvero il percorso alternativo indicato dal Coordinatore per la sicurezza del rispettivo plesso, nel caso in cui le normali vie di esodo non fossero utilizzabili.

Se i locali sono provvisti di accesso diretto all'esterno che conduce al luogo sicuro, utilizzano la via diretta di evacuazione

Nell'abbandonare i locali, evitano nel modo più assoluto di intralciare il percorso delle scolaresche e di usare l'ascensore.

**5) Ruoli e compiti delle diverse figure coinvolte nel sistema della sicurezza
Attuazione e controllo delle misure di sicurezza**

5a) Ruoli e compiti delle diverse figure coinvolte nel sistema della sicurezza

La prevenzione e la sicurezza nell'ambiente di lavoro sono tutelate dalle seguenti figure, ciascuna delle quali svolge uno specifico compito:

- Datore di lavoro: è la dirigente scolastico
- Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione: è l'Arch. Clotilde Bavaro
- Lavoratori incaricati del coordinamento della sicurezza e in particolare delle operazioni di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato sono indicati nell'Organigramma delle figure Specifiche, aggiornato ogni anno scolastico.
- Lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio sono indicati nell'Organigramma delle figure Specifiche, aggiornato ogni anno scolastico.
- Lavoratori incaricati di attuare le misure di pronto soccorso sono indicati nell'Organigramma delle figure Specifiche, aggiornato ogni anno scolastico.

I compiti di detti lavoratori sono indicati nei successivi punti 5b), 5c), 5d).

Per la composizione delle squadre e per i relativi nominativi si rinvia al decreto di nomina fatto dal datore di lavoro e affisso all'Albo della sicurezza del plesso)

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza :, designata dall'assemblea dei lavoratori

Singoli lavoratori: sono tutti i lavoratori che operano nella scuola (docenti, personale ATA statale).

Annualmente viene effettuata la riunione periodica prevista dall'art.35 del D.Lvo 81/2008 a cui partecipano il datore di lavoro, il Responsabile del S.P.P., il Medico Competente, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

5b) Compiti dei lavoratori incaricati di coordinare la sicurezza e le operazioni di evacuazione in caso di pericolo grave e immediato

I Coordinatori per la sicurezza svolgono i compiti di coordinamento generale delle squadre incaricate di attuare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di pronto soccorso, salvataggio ed emergenza sanitaria.

In particolare:

- Segnalano immediatamente al Capo d'Istituto ogni possibile situazione che sia di pregiudizio per la sicurezza e la salute dei lavoratori e degli allievi;
- Partecipano alle prove di evacuazione generale nell'anno scolastico (l'esito delle prove effettuate dovrà essere annotato sull'apposito registro);

Prima dell'inizio di ciascun anno scolastico, e con cadenza almeno trimestrale, avvalendosi della

collaborazione degli altri incaricati, i coordinatori effettuano le seguenti operazioni e i seguenti controlli:

- Verificano il funzionamento dell'impianto elettrico di emergenza, ove presente
- Verificano la funzionalità dei sistemi di segnalazione fumo e di allarme, ove presenti
- Controllano che non siano rimossi dal loro posto né la cartellonistica, né le attrezzature mobili antincendio, né qualunque altro presidio che garantisca la sicurezza e la salute dei lavoratori
- Controllano che siano effettivamente rispettate le misure di sicurezza in materia di prevenzione incendi, così come previsto dalla vigente normativa
- Verificano la presenza delle attrezzature e dei presidi sanitari esistenti nella scuola per interventi di primo soccorso, nonché le date di scadenza dei prodotti e provvedono a richiedere la sostituzione dei presidi sanitari al capo di istituto
- Verificano che tutti i recapiti telefonici di chiamata urgente siano esposti in modo ben visibile vicino all'apparecchio telefonico
- Verifica che le planimetrie contenenti i percorsi di evacuazione e le istruzioni per le emergenze siano affisse alla porta di ciascun locale della scuola e nelle bacheche nei corridoi.

5c) Compiti dei lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione e lotta anti-incendio

In caso di pericolo grave e immediato, sulla base della specifica formazione ricevuta, mettono in atto tutte le necessarie misure di prevenzione e di sicurezza per la lotta antincendio e/o per l'evacuazione della scuola. In particolare:

- Se necessario e sulla base della formazione ricevuta, provvedono ad azionare le attrezzature antincendio
- Controllano che i lavoratori e gli alunni osservino le istruzioni ricevute, nonché i divieti e le prescrizioni, in caso di evacuazione dell'edificio

A livello di controlli preventivi :

- Verificano che gli estintori non vengano manomessi e siano effettivamente presenti in prossimità dei relativi cartelli
- Verificano la scadenza degli estintori e almeno 30 giorni prima della loro scadenza effettuano la relativa segnalazione al capo di istituto.
- In ordine ai controlli e alle simulazioni effettuati, riferiscono al coordinatore per la sicurezza, fornendo ogni opportuna indicazione per eventuali correttivi, per la realizzazione di programmi di informazione e di formazione e per il miglioramento dei livelli di sicurezza.
 - Segnalano al coordinatore per la sicurezza e al datore di lavoro con la massima tempestività ogni situazione che possa rappresentare un rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori e degli alunni.

5d) Compiti dei lavoratori incaricati di attuare le misure di pronto soccorso aziendale

In caso di pericolo grave e immediato, sulla base della specifica formazione ricevuta, mettono in atto tutte le necessarie misure di prevenzione e di sicurezza per il pronto soccorso, salvataggio ed emergenza sanitaria. In particolare, in caso di infortunio, effettuano le seguenti operazioni:

- Prima ancora di intervenire, adottano tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie, onde evitare di diventare una seconda vittima (lavarsi bene le mani prima e dopo l'intervento, usare sempre guanti mono-uso e la mascherina chirurgica, proteggersi da scariche elettriche o da esalazioni gassose)
 - Secondo quanto appreso nei corsi di formazione, provvedono alle prime cure del caso per gli infortunati, ovvero valutano se la situazione è tale da rendere necessaria la richiesta di intervento da parte del 118 o comunque il controllo medico,

- Nel caso l'infortunato abbia battuto la testa, richiedono senz'altro l'intervento del 118 per mettere l'infortunato sotto osservazione e controllo medico

- Provvedono a far spostare l'infortunato dal luogo dell'incidente solo se necessario o se c'è pericolo imminente e continuato (porre eventualmente l'infortunato nella posizione di sicurezza più opportuna; creare comunque le condizioni ottimali per l'intervento del 118)

- Organizzano e coordinano le operazioni di salvataggio e di primo soccorso agli infortunati in modo tale che ciascun lavoratore esegua gli incarichi specificamente assegnati con le precauzioni del caso

A livello di controlli preventivi:

- Collaborano con il coordinatore per la sicurezza per verificare la presenza delle attrezzature e dei presidi sanitari presenti nell'ambiente di lavoro e per controllare la data di scadenza dei prodotti sanitari

- Segnalano al Coordinatore per la sicurezza e al datore di lavoro con la massima tempestività ogni situazione che possa rappresentare un rischio per l'incolumità o la salute dei lavoratori e degli alunni.

5e) Attuazione e controllo delle misure di sicurezza in materia di prevenzione incendi.

Misure da adottare per prevenire il verificarsi di un incendio o la sua propagazione: precauzioni, prescrizioni, divieti per tutto il personale

Le cause e i pericoli di incendio più comuni sono i seguenti:

- deposito di sostanze infiammabili o facilmente combustibili in luogo non idoneo o loro manipolazione senza le dovute cautele,

- accumulo di rifiuti, carta o altro materiale combustibile che può essere incendiato accidentalmente o deliberatamente,

- negligenza o imperizia relativamente all'uso di apparecchi elettrici e di apparecchi generatori di calore,

- inadeguata pulizia delle aree di lavoro e scarsa manutenzione delle apparecchiature,

- uso di impianti elettrici difettosi o non adeguatamente protetti,

- riparazioni o modifiche di impianti elettrici effettuate da persone non qualificate,

- presenza di apparecchiature elettriche sotto tensione anche quando non sono utilizzate,

- ostruzione delle aperture di ventilazione di apparecchi di riscaldamento, macchinari, apparecchiature elettriche e di ufficio,

- mancata osservanza del divieto di fumare e del divieto di usare apparecchi a fiamma libera,

- inadeguata formazione del personale sull'uso di materiali o attrezzature pericolose,

- negligenze di appaltatori o degli addetti alla manutenzione.

Le principali misure per prevenire il verificarsi o il propagarsi di un incendio sul luogo di lavoro sono le seguenti:

Deposito ed utilizzo di materiali infiammabili o facilmente combustibili

I prodotti per la pulizia e i materiali facilmente combustibili (per esempio, carta) debbono essere depositati e custoditi in appositi armadi chiusi, al di fuori della portata degli alunni e lontano dalle vie di esodo; debbono inoltre essere usati con ogni possibile cautela (indossare sempre i guanti per l'uso, non miscelare i prodotti tra loro, fare attenzione affinché non si versino inavvertitamente o rimangano aperti, usarli nelle dosi consigliate, leggere ed attenersi alle istruzioni riportate sulla confezione);

I materiali adoperati per uso didattico (liquidi infiammabili o facilmente combustibili, sostanze che possono emettere vapori o gas) debbono essere custoditi in armadi chiusi nei locali appositamente destinati allo scopo (per esempio, laboratorio di scienze) e solamente in quantità strettamente

necessarie per l'attività didattica e di ricerca in corso;

Occorre evitare l'accumulo di scorte eccessive di materiali infiammabili o facilmente combustibili; le scaffalature contenenti materiale d'archivio di tipo cartaceo o materiale librario debbono essere a distanza non inferiore a 0,60 m. dal solaio; negli archivi e nei magazzini, i materiali debbono essere depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità, lasciando comunque corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 90 cm.; non possono essere applicati alle finestre tendaggi confezionati con stoffe che non siano ignifughe;

I materiali infiammabili non devono essere ubicati in prossimità di apparecchi di illuminazione, in particolare se si effettuano travasi di liquidi.

Rifiuti e scarti di lavorazione combustibili

I rifiuti e gli scarti di lavorazione facilmente combustibili (come la carta) non debbono essere depositati, neanche in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni); debbono essere tenuti lontano anche da sorgenti di ignizione e fonti di calore; debbono inoltre essere rimossi giornalmente e accumulati negli appositi contenitori all'esterno dell'edificio.

Divieto di fumare e utilizzo fonti di calore

E' tassativamente vietato fumare in qualsiasi locale della scuola;

E' vietato adoperare apparecchi a fiamma libera o generatori di calore per uso personale (stufette a gas o con resistenza elettrica);

L'accesso al locale caldaia è consentito esclusivamente al personale addetto.

Impianti e attrezzature elettriche

I cavi dell'impianto elettrico debbono risultare sempre sotto traccia o canalizzati;

Non usare "ciabatte" o prese multiple senza marchio CE, dopo l'uso devono essere disattivate;

Evitare collegamenti "volanti" con prese elettriche;

Le prese elettriche difettose debbono essere adeguatamente coperte e isolate, in attesa della necessaria sostituzione (va inoltre segnalato il guasto con apposito cartello);

Le riparazioni elettriche devono essere effettuate esclusivamente da personale tecnico competente e qualificato;

Non debbono essere usate apparecchiature di tipo elettrico che abbiano fili scoperti o prese difettose;

Prima di chiudere la scuola, alla fine della giornata, il personale ausiliario deve provvedere a spegnere le luci in tutti i locali.

Ordinaria manutenzione (anche nelle aree non frequentate)

All'inizio della giornata lavorativa i collaboratori scolastici debbono accertarsi che sia garantito l'esodo delle persone dal luogo di lavoro: tutti i presidi antintrusione eventualmente presenti (quali catene, serrande estensibili, lucchetti) debbono essere aperti, con particolare riguardo alle porte che si trovano in corrispondenza delle uscite di sicurezza; le porte debbono risultare facilmente e immediatamente apribili dall'interno senza l'uso di chiavi;

Le uscite di sicurezza e i corridoi debbono essere tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale possa intralciare l'esodo; è vietato compromettere l'agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza; deve essere controllata la funzionalità delle porte tagliafiamma;

Al termine della giornata lavorativa, ciascun lavoratore, nell'ambito della propria attività e delle proprie mansioni, deve effettuare un accurato controllo per assicurarsi che:

- le attrezzature di lavoro siano riposte ordinatamente in luogo sicuro,
- le porte (in particolare quelle tagliafiamma) siano chiuse,
- le apparecchiature elettriche siano messe fuori tensione.
- tutti i rifiuti e gli scarti combustibili siano rimossi e portati all'esterno,
- tutti i materiali infiammabili o combustibili siano riposti in luogo chiuso e sicuro,
- tutti i materiali cartacei siano stati riposti negli appositi armadi o scaffali,

Le aree normalmente poco frequentate (locali di deposito, scantinati, sottoscala, ecc.) ed ogni area dove un incendio potrebbe svilupparsi senza poter essere individuato rapidamente, devono essere tenute libere da materiali combustibili; l'accesso a dette aree deve essere vietato alle persone non autorizzate, mediante apposito cartello.

Attrezzature di protezione antincendio, impianti di estinzione, segnaletica di sicurezza e segnale di allarme

La segnaletica di sicurezza deve essere posta in luoghi ben visibili e non deve essere rimossa per nessun motivo;

Le attrezzature anti-incendio (estintori, idranti) debbono essere controllate all'inizio dell'anno scolastico e periodicamente con frequenza almeno trimestrale dagli incaricati, in modo da verificarne la costante efficienza;

Al segnale di evacuazione (pre-allarme), ogni persona presente nell'edificio deve immediatamente mettere in atto le procedure indicate nel presente documento, ciascuna secondo le rispettive competenze;

E' vietato utilizzare l'ascensore in caso di incendio e durante l'evacuazione.

6) Livelli di informazione e formazione dei lavoratori

Informazione dei lavoratori

Tutti i lavoratori dipendenti sono stati adeguatamente informati in occasione di apposite riunioni riguardo a:

documento di valutazione dei rischi e in particolare dei rischi residui presenti nel rispettivo ambiente di lavoro;

specifiche disposizioni scritte sui comportamenti da osservare nell'ambiente di lavoro e indicazioni per interventi di primo soccorso;

piano di evacuazione e relative disposizioni.

Una copia del documento di valutazione dei rischi, del piano di evacuazione, del protocollo di comportamento e delle indicazioni per interventi di primo soccorso è stata inviata a tutto il personale presente in ciascuna scuola (docenti e personale ATA statale, personale dipendente da Ditte), affinché ciascun lavoratore sia adeguatamente informato sui comportamenti da tenere e sulle procedure e i compiti da svolgere.

Il personale trasferito, quello di nuova nomina e il personale supplente sono tenuti a prendere visione del documento di valutazione dei rischi, del protocollo di comportamento e delle indicazioni per interventi di primo soccorso, nonché del presente piano di evacuazione.

Per necessaria informazione i suddetti documenti debbono rimanere affissi **in permanenza** all'albo della sicurezza di scuola.

Ciascun lavoratore è tenuto al rispetto e all'osservanza delle norme e delle indicazioni contenute nel presente piano.

Il personale dipendente da Ditte che operano all'interno della scuola per determinati servizi (servizio di refezione, manutenzioni ordinaria, ecc.) è tenuto ad osservare le suddette disposizioni, nonché le specifiche norme e indicazioni di comportamento emanate dal rispettivo datore di lavoro, con particolare riferimento alle norme relative all'autocontrollo per la gestione dei servizi di mensa.

Informazione del pubblico

Una copia della planimetria in cui è rappresentato il piano di evacuazione, del protocollo di comportamento e delle indicazioni di primo soccorso devono rimanere affissa all'Albo della sicurezza della scuola, affinché ogni persona che accede all'edificio sia adeguatamente informata.

Informazione e formazione degli alunni

L'informazione e la formazione degli alunni ricadono sotto la competenza e la responsabilità del personale docente.

All'interno della programmazione didattica, i docenti debbono prevedere percorsi didattici e formativi sulle problematiche connesse alle possibili situazioni di emergenza e ai relativi modi per gestirla. In particolare, debbono essere fornite agli alunni puntuali informazioni riguardo a:

- a) le possibili emergenze,
- b) cosa è e a cosa serve il piano di evacuazione,
- c) i comportamenti da tenere per evitare il panico e per evacuare ordinatamente la scuola, i percorsi da seguire per raggiungere il luogo sicuro,
- d) il significato dei diversi segnali di sicurezza presenti nella scuola.

Le suddette informazioni debbono essere affiancate dalla lettura e interpretazione delle planimetrie e da periodiche esercitazioni pratiche, anche sotto forma di gioco.

Al termine di ciascuna esercitazione, è utile che gli alunni effettuino sotto la guida degli insegnanti un'analisi dei comportamenti tenuti al fine di individuare e modificare gli atteggiamenti non idonei emersi durante la prova.

Formazione dei lavoratori

La formazione dei lavoratori (docenti e personale ATA) sulle tematiche relative alla sicurezza e sull'evacuazione degli edifici viene effettuata mediante incontri durante i quali sono visionati prodotti multimediali e ascoltate relazioni di esperti.

Formazione delle figure sensibili

La formazione delle figure sensibili incaricate dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio, evacuazione è stata effettuata, si organizzano corsi di Formazione e/o Aggiornamento alla scadenza della validità degli attestati, così come previsto dalla normativa vigente in materia.

7) Planimetrie, segnaletica, vie di fuga ordinarie e percorsi alternativi

In allegato sono riprodotte le planimetrie degli edifici scolastici, comprensive della legenda che riporta le vie di esodo, le uscite di emergenza, i luoghi sicuri di raccolta.

Una copia delle suddette planimetrie deve rimanere affissa alla porta di ciascun locale dell'edificio scolastico, assieme alle principali indicazioni sui comportamenti da tenere in caso di emergenza e alle modalità di evacuazione.

Percorsi alternativi di evacuazione potranno essere sperimentati in occasione delle prove di evacuazione, in relazione a specifici casi ipotizzati che non consentono di utilizzare la normale via di fuga.

I percorsi alternativi dovranno altresì essere utilizzati, in caso di necessità, in situazioni di reale emergenza su specifica e puntuale indicazione del Coordinatore per la sicurezza del plesso (per esempio in caso di oggettiva impossibilità di utilizzare le normali vie di esodo, a causa di lavori o cantieri presenti nell'edificio o nelle immediate pertinenze).

All'inizio di ciascun anno scolastico, il Coordinatore per la sicurezza provvede a duplicare le suddette planimetrie e le relative indicazioni e ad affiggerle alla porta di tutti i locali dell'edificio scolastico.

Il Piano di Emergenza di modifica se ci sono modifiche del fabbricato e/o modifica del procedimento lavorativo.

Inoltre, su ciascun piano dell'edificio scolastico deve rimanere affisso un prospetto numerico della popolazione esistente nella fascia oraria di massima presenza, come da fac-simile sotto riportato. Il prospetto viene compilato all'inizio di ciascun anno scolastico dal Coordinatore per la sicurezza.

NUMERO MASSIMO DI PERSONE PRESENTI NELL'EDIFICIO					
ANNO SCOLASTICO _____ / _____					
		docenti ¹	alunni	personale ATA	totale
Piano terra	Max (M)	_____	_____	_____	_____
	Max (P)	_____	_____	_____	_____
Piano primo	Max (M)	_____	_____	_____	_____
	Max (P)	_____	_____	_____	_____
Piano secondo	Max (M)	_____	_____	_____	_____
	Max (P)	_____	_____	_____	_____

(M) (P) Indicare la massima presenza al mattino e al pomeriggio

¹Si considera anche il personale che, pur non essendo dipendente dall'Amministrazione scolastica, opera all'interno della scuola in modo continuativo o occasionale, svolgendo funzioni educative o di supporto (per esempio consulenti esterni, personale che provvede all'assistenza alla persona per gli alunni handicappati, ecc.).

Allegato 1

Prova di evacuazione

eseguita in data alle ore

Scuola

Caso ipotizzato:

- incendio nell'aula incendio nel corridoio
- incendio nel bagno
- incendio nel refettorio

- scossa sismica di lieve entità
- scossa sismica che rende inutilizzabile una scala interna
- scossa sismica che rende inutilizzabili tutte le scale interne

- segnalazione presenza di ordigno
- altra calamità (indicare

Persone presenti nel locale:

- insegnanti presenti ? [si] [no]
- alunni presenti ? [si] [no] se sì, quanti?
- alunni in situazione di handicap ? [si] [no] se sì, quanti?
- insegnanti di sostegno presenti ? [si] [no] se sì, quanti?

Persone presenti nella struttura:

- ausiliari presenti (compreso personale di Ditte) [si] [no] se sì, quanti?
- ausiliari in situazione di handicap? [si] [no] se sì, quanti?
- insegnanti presenti [si] [no]
- alunni in situazione di handicap presenti [si] [no] se sì, quanti?
- insegnanti di sostegno presenti [si] [no] se sì, quanti?
- personale amministrativo presente [si] [no]
- altro personale presente [si] [no]

Figure sensibili presenti nella struttura :

- addetti all'antincendio ed evacuazione? [si] [no] se sì, quanti?
- addetti al pronto soccorso? [si] [no] se sì, quanti?

Percorsi utilizzati:

- sono state utilizzate le ordinarie vie di fuga? [si] [no]
- sono state utilizzate vie di fuga alternative? [si] [no]

Se sono state utilizzate vie di fuga alternative, specificare quali problemi si sono verificati:

.....
.....

Tempi di evacuazione:

- tempo intercorso dall'accertamento del fatto calamitoso al preallarme
- tempo intercorso tra il suono del preallarme e il secondo suono per l'evacuazione
- tempo intercorso tra il suono per l'evacuazione e l'uscita dell'ultima persona

Problemi verificatisi:

.....
.....
.....

Osservazioni conclusive:

.....
.....

il Coordinatore per l'evacuazione

.....

Allegato n. 2

(Da affiggere alla porta di ciascun locale della scuola assieme alla planimetria)

Comportamenti da tenere e procedure da attuare in caso di incendio

- 1) Mantenere la calma ed evitare il fuggi fuggi;
- 2) Se si sviluppa un incendio all'interno della stanza in cui ci si trova, uscire subito chiudendo la porta, per evitare di alimentare la fiamma, quindi dare l'allarme;
- 3) Se l'incendio si sviluppa fuori della stanza in cui ci si trova e il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi, chiudere bene la porta della stanza e sigillare le fessure possibilmente con panni bagnati, quindi aprire la finestra e chiedere soccorso;
- 4) Se il fumo impedisce di respirare, coprire bocca e naso, quindi sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire in alto);
- 5) Quando si usa l'estintore, dirigere il getto alla base della fiamma;
- 6) Se il fuoco si è appiccato ai vestiti, coprire l'infortunato con una coperta per soffocare la fiamma;
- 7) Al momento in cui viene dato l'allarme, predisporre a seguire le procedure per l'evacuazione dell'edificio.

Comportamenti da tenere e procedure da attuare in caso di terremoto

- 1) Mantenere la calma, non correre, non spingere, non gridare;
- 2) E' preferibile attendere la fine della scossa e ripararsi in un luogo sicuro piuttosto che precipitarsi all'esterno;
- 3) Cercare riparo sotto i banchi o sotto robusti tavoli, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti;
- 4) Allontanarsi da finestre, porte a vetri, vetrate o armadi;
- 5) Non sostare nei corridoi o nel vano delle scale;
- 6) Dopo il terremoto, al momento in cui viene dato l'allarme, uscire dall'edificio evitando nel modo più assoluto di usare l'ascensore;
- 7) Se nel piano di evacuazione è previsto l'uso delle scale interne, mantenersi sempre dalla parte del muro;
- 8) Se ci si trova all'aperto, allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dalle linee elettriche;
- 9) Evitare di "ripararsi" sotto ponti o tettoie;
- 10) Non avvicinarsi ad animali spaventati.

EVACUAZIONE DELLA SCUOLA IN SITUAZIONI DI EMERGENZA

1) Nel caso sia necessario evacuare la scuola, il personale ausiliario provvede a dare il pre-allarme mediante suono della campanella opportunamente modulato (due suoni brevi ed uno lungo intervallati e ripetuti più volte per circa 15 secondi) e successivamente l'allarme vero e proprio (suono ininterrotto).

Il personale ausiliario provvede quindi ad aprire tutte le porte esterne di emergenza e a presidiare i punti nevralgici dei diversi piani dell'edificio (uscite e scale di emergenza) per consentire un più ordinato deflusso delle scolaresche.

2) Gli alunni e gli insegnanti interrompono immediatamente l'attività in corso e si dispongono ad uscire secondo l'ordine di evacuazione indicato nelle planimetrie, lasciando in classe ogni effetto personale (cartelle, libri, abiti).

3) La scolaresca esce dalla classe in fila indiana con l'alunno capofila in testa; l'insegnante chiude la fila per verificare che nessun alunno rimanga inavvertitamente all'interno dell'edificio; se sono presenti due insegnanti, uno si colloca in testa alla fila ed uno in coda. Gli alunni disabili sono aiutati dal personale appositamente incaricato dell'assistenza alla persona e dall'insegnante di sostegno o in assenza di dette figure dall'insegnante di classe. L'insegnante porta con sé il registro di classe per il successivo controllo dei presenti. Le porte delle aule debbono essere lasciate aperte per poter verificare che tutti siano usciti.

4) Si abbandona l'edificio seguendo le vie di fuga indicate nelle planimetrie e si raggiunge (senza correre, spingere o accalcarsi alle uscite) il punto sicuro di raccolta all'esterno dell'edificio; una volta usciti dall'edificio, non si deve interrompere la fila e disperdersi all'esterno, ma si deve proseguire in modo ordinato dirigendosi al punto di raccolta stabilito.

5) Raggiunto il punto sicuro, l'insegnante fa l'appello per accertarsi che tutti gli alunni siano presenti.

6) Quando tutti i locali sono stati evacuati, il personale ausiliario abbandona l'edificio.

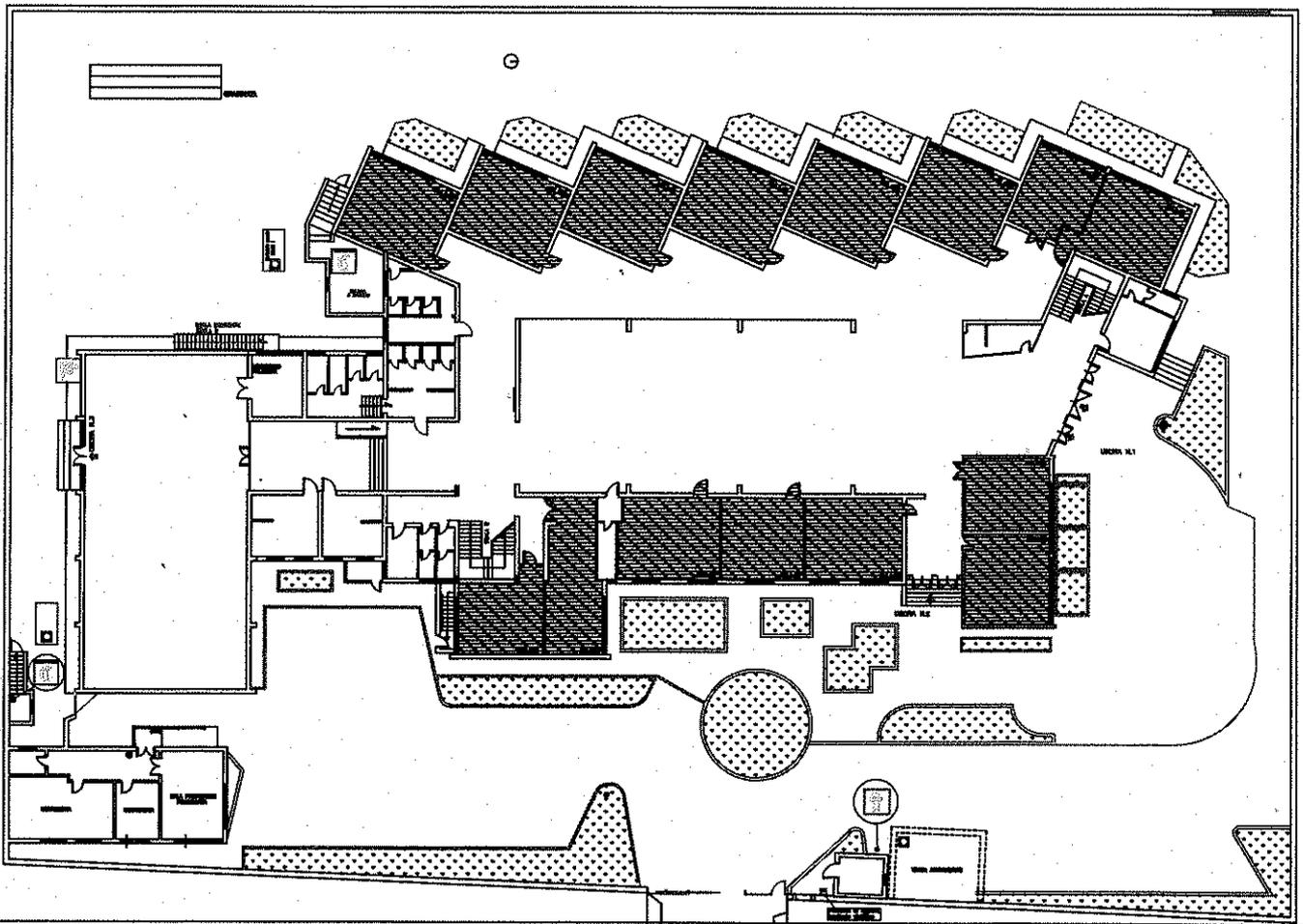
**I.C. Colombo di Frattaminore
Plesso via Manzoni**



uscita n. 1

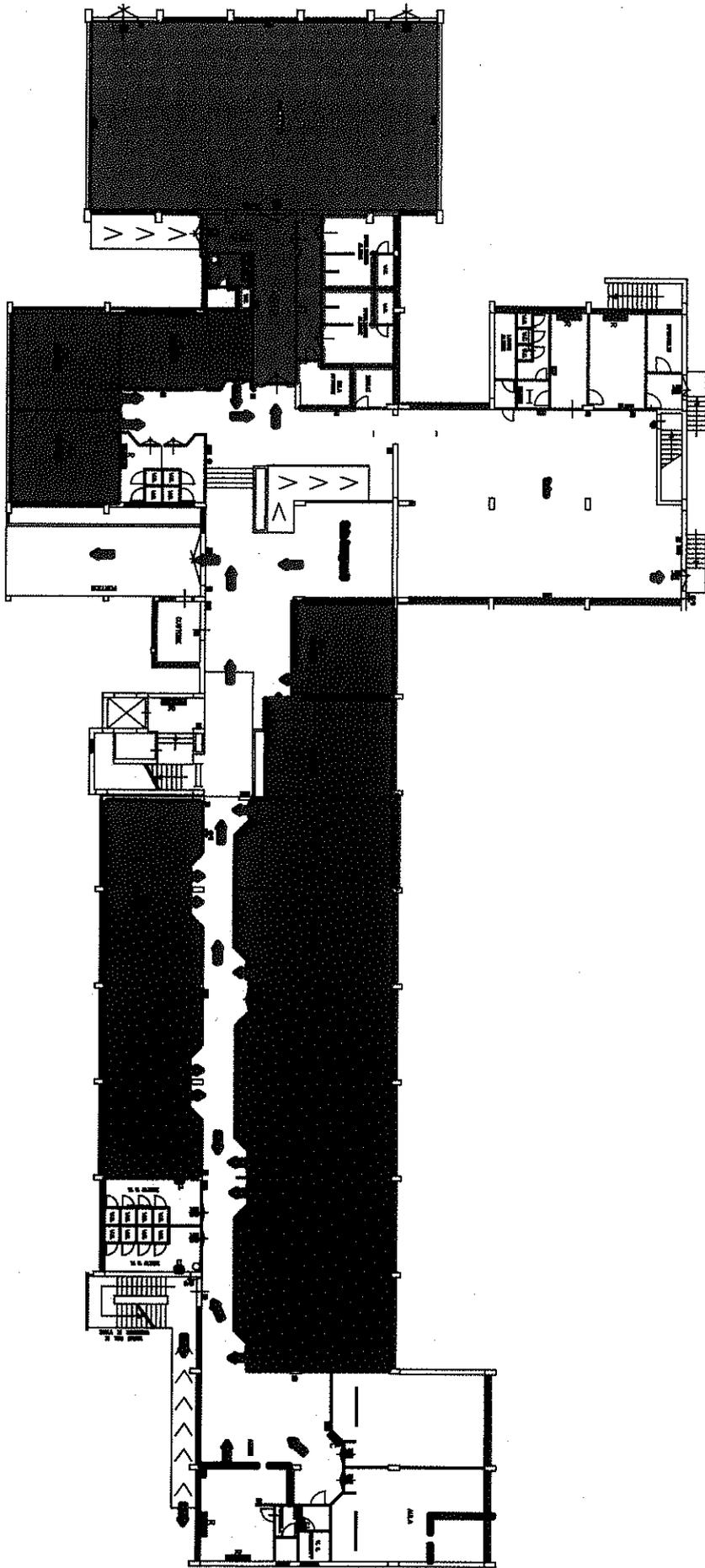


uscita n. 2



Plesso Sacco e Vanzetti

PIANO RIALZATO



Plesso Sacco e Vanzetti

PIANO PRIMO

